

Fondazione di Studi Storici Filippo Turati

Il volume propone la rilettura della grande questione politica, e quindi giuridica, della cittadinanza della donna con una visione d'insieme metodologicamente innovativa che intreccia storia giuridica del lavoro femminile, associazionismo femminile e condizione giuridica della donna tra Otto e Novecento. In tale prospettiva appare in una luce inedita, e in tutto il suo rilievo storico, il dibattito politico e giuridico sulla legge a tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli del 1902: il primo intervento legislativo generale sulla condizione delle donne lavoratrici, la prima legge sociale frutto di una mediazione politica tra la linea governativa e il mondo operaio. Una mediazione ispirata e sollecitata da Anna Kuliscioff per iniziare il discorso sulla parità dei sessi, fondata sull'autosufficienza economica della donna, partendo dal riconoscimento giuridico del lavoro femminile. Fuori dalle ideologie novecentesche, il pensiero della Signora del socialismo riacquista elementi di attualità giuslavoristica intorno alla grande questione della maternità e della conciliazione famiglia-lavoro.

Paolo Passaniti è professore associato di Storia del diritto medievale e moderno nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena. Si è occupato di storia del diritto del lavoro e di storia del diritto di famiglia, studiando anche il contributo del socialismo riformista al primo dibattito giuslavorista. È autore del volume *Filippo Turati giuslavorista. Il socialismo nelle origini del diritto del lavoro*, Lacaia 2008 (premio Matteotti 2010). Ha inoltre pubblicato con Giuffrè *Storia del diritto del lavoro. I. La questione del contratto di lavoro nell'Italia liberale, 1865-1920* (2006), e *Diritto di famiglia e ordine sociale. Il percorso storico della società coniugale in Italia* (2011). È membro del comitato scientifico della Fondazione di studi storici Filippo Turati.

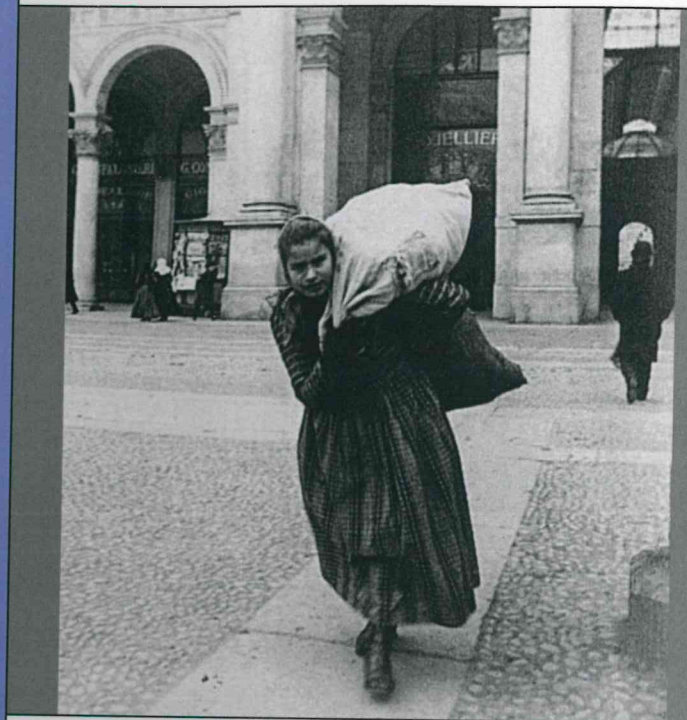
 **FrancoAngeli**
La passione per le conoscenze

ISBN 978-88-917-4042-7

€ 12,00

541.29 - P. Passaniti (a cura di) - Lavoro e cittadinanza femminile

a cura di
Paolo Passaniti



Lavoro e cittadinanza femminile

Anna Kuliscioff
e la prima legge
sul lavoro delle donne

FrancoAngeli

In copertina: *La piscinina della lavanderia*, fotografo non identificato, Milano, 1890 circa (Civico Archivio Fotografico del Castello Sforzesco, n. A3784).

Copyright © 2016 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

| Ristampa | Anno |
|---------------------|---|
| 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 | 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 |

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali (www.clearedi.org; e-mail autorizzazioni@clearedi.org).

Geca Industrie Grafiche, Via Monferrato 54, 20098 San Giuliano Milanese

Indice

| | |
|---|--------|
| Introduzione , di <i>Paolo Passaniti</i> | pag. 7 |
| La donna e la società di massa, di <i>Maurizio Degl'Innocenti</i> | » 19 |
| 1898-1902: i cinque anni che sconvolsero il diritto del lavoro, di <i>Lorenzo Gaeta</i> | » 31 |
| La legge Carcano sul lavoro delle donne e dei fanciulli, di <i>Maria Vittoria Ballestrero</i> | » 44 |
| La legislazione europea sul lavoro femminile e minorile di inizio secolo: un quadro comparato, di <i>Gianni Silei</i> | » 60 |
| Cittadinanza e tutela della maternità nell'Italia giolittiana. La classe dirigente politica, la Kuliscioff, i socialisti, di <i>Michela Minesso</i> | » 74 |
| La forzatura delle pareti domestiche e la cittadinanza "mediata", di <i>Ninfa Contigiani</i> | » 99 |
| Dalla tutela del lavoro femminile al libero amore. Il diritto di famiglia nella società dell'avvenire, di <i>Paolo Passaniti</i> | » 122 |
| Donne e diritti nel prisma del positivismo italiano tra Otto e Novecento. Natura, ordine giuridico e senso comune, di <i>Floriana Colao</i> | » 156 |
| Una "fioritura di sentimenti vari". L'immagine della donna nella cultura di inizio Novecento, di <i>Irene Piazzoni</i> | » 206 |

| | |
|---|----------|
| Partito socialista, associazionismo femminile e i diritti ne «La Difesa delle Lavoratrici», di <i>Fiorenza Taricone</i> | pag. 248 |
| Clara Campoamor e i diritti delle donne in Spagna, di <i>Maria Dolores Santos Fernández</i> | » 281 |
| Dalla tutela del lavoro dei minori all'istruzione, formazione, occupabilità dei giovani, di <i>Bruno Fiorai</i> | » 291 |
| La documentazione fotografica del lavoro delle donne e dei fanciulli all'inizio del XX secolo, di <i>Luigi Tomassini</i> | » 310 |
| Gli Autori | » 351 |
| Indice dei nomi | » 353 |

Introduzione

di Paolo Passaniti

La rilettura di Anna Kuliscioff, come ispiratrice della prima legge sul lavoro delle donne, ha costituito oggetto del recente convegno senese su *La legge del 1902 sul lavoro femminile e minorile del 1902 e la cittadinanza della donna nel 90° anniversario dalla morte di Anna Kuliscioff*¹, con la presenza di giuslavoristi, storici del diritto e storici generali. Il dialogo tra giuristi e storici ha polarizzato l'attenzione sulla cittadinanza femminile costruita intorno all'autosufficienza economica. Il presente volume si propone di riprendere questo dialogo e di svilupparlo in una prospettiva interdisciplinare.

La legge del 1902 sul lavoro delle donne e dei fanciulli costituisce al tempo stesso una delle tappe essenziali dell'inizio del diritto del lavoro e un passaggio legislativo importante nella storia dei diritti delle donne. Si può e si deve discutere intorno alla reale portata della tutela, tenendo conto che si tratta della "prima" tutela e anche il "primo" esempio di costruzione di legge sociale sulla base di un negoziato politico. Bene o male, la legge del 1902 compie un salto irreversibile nella tecnica legislativa, con una mediazione, certo sbilanciata, ma pur sempre una mediazione, tra due impianti normativi alternativi. Rispetto alla legge del 1886 sul lavoro dei fanciulli, il salto di qualità è dato non solo e non tanto dai contenuti quanto e soprattutto dal metodo fondato sulla contrattazione politica: quasi una sorta di prototipo primordiale della legislazione sociale novecentesca.

¹ Il convegno di studi svoltosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena il 25-26 novembre 2015, organizzato dal predetto dipartimento, dalla Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati", dal Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena, dal Centro Interuniversitario per la Storia del Cambiamento Sociale e dell'Innovazione (Ciscam), con il patrocinio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.